



PHILOSOPHISCH-
THEOLOGISCHE
HOCHSCHULE BRIXEN
STUDIO TEOLOGICO
ACCADEMICO BRESSANONE
STÜDE ACADEMICH
DE FILOSOFIA Y
TEOLOGIA PORSENÙ

CURRICULUM ISTITUZIONALE DI TEOLOGIA CATTOLICA

PIANO DI STUDI

§ 1 FINALITÀ

Lo studio istituzionale della Teologia Cattolica mira a introdurre gli studenti nella conoscenza scientifica degli elementi fondamentali della fede della Chiesa cattolica e delle interpretazioni teologiche degli stessi, promuovendo così la formazione teologica nonché la preparazione professionale dei futuri sacerdoti e degli altri operatori pastorali. Oggetto di tale formazione sono tutte quelle professioni e attività che richiedono un'acquisizione di conoscenze vaste e fondate della fede cristiana, delle idee religiose del cristianesimo e di altre convinzioni religiose, nonché della riflessione delle stesse nel contesto della nostra società.

§ 2 PROFILI DI QUALIFICAZIONE

Gli e le assolvanti del **curriculum istituzionale di Teologia Cattolica** presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone dovranno acquisire le seguenti qualificazioni:

1. Qualificazioni di base:

La **qualificazione scientifica** si manifesta

1. nella consapevolezza delle problematiche teologico-scientifiche
2. nella conoscenza del *depositum fidei* della Chiesa cattolica e delle tradizioni bibliche e storiche che la sostengono
3. nell'usare con destrezza la letteratura specialistica e lo strumentario apposito (dizionari, concordanze, atlanti, documenti in Internet ecc.)
4. nel rielaborare e nel riflettere in modo autonomo i contenuti e i concetti teologici
5. nel formulare testi scientifici
6. nella capacità di argomentare scientificamente nel contesto di colloqui teologici e interdisciplinari
7. nella capacità di sintetizzare i contenuti delle diverse discipline teologiche, filosofiche e umanistiche
8. nella competenza linguistica (capacità di esprimersi in modo tecnico-specifico, di formulare i contenuti teologici adatti ai destinatari, di condurre colloqui) e nella padronanza dei concetti teologici ed ecclesiali sia in italiano che in tedesco (per i ladini anche in lingua ladina)
9. nell'apertura ecumenica e nella disponibilità al dialogo interculturale e interreligioso
10. nella disponibilità a un permanente aggiornamento teologico

La **qualificazione personale** si manifesta

1. nel coniugare i contenuti teologici con la propria biografia, con la fede personale e col proprio vissuto
2. nella capacità di comunicare
3. nella capacità di dialogare e di sostenere le proprie convinzioni religiose in una società secolare
4. nella disponibilità e capacità di fare lavoro di gruppo e di collaborazione con tutte i servizi ecclesiali
5. nella sensibilità per le situazioni sociali

6. nel *sentire cum ecclesia* (identificazione con la chiesa concreta, impegno per costruirla e rinnovarla)
7. in connessione con la specificità dello Studio Teologico Accademico di Bressanone: conoscere gli sviluppi teologici ed ecclesiali nell'area linguistica e culturale tedesca e italiana, e capacità di far da mediatore tra le due tradizioni

2. Qualificazioni specifiche finalizzate ai servizi ecclesiali della diocesi

1. capacità di interpretare teologicamente i processi sociali specifici della nostra diocesi plurilingue e di impostare una prassi apposita
2. disponibilità a sviluppare e a sostenere i piani pastorali della diocesi
3. capacità di comporre i conflitti
4. capacità di riflettere sul proprio agire
5. capacità di suscitare e di mantenere viva negli uomini, grazie alla propria personalità spirituale, la domanda di Dio e del senso della vita
6. capacità di organizzare e di guidare le celebrazioni liturgiche
7. capacità omiletiche e retoriche
8. capacità di ascoltare e di accompagnare pastoralmente e spiritualmente
9. capacità di mantenere la comunione e di lavorare insieme
10. capacità di presiedere commissioni e organismi, e di organizzare le diverse attività pastorali
11. capacità di sbrigare problemi giuridici ed economici

§ 3 AMMISSIONE ALLO STUDIO

Per l'ammissione al curriculum teologico si applicheranno i §§ 55-59 degli Statuti dello Studio Teologico Accademico.

Essendo determinante ai fini della formazione teologica la dimestichezza scientifica con le fonti della Scrittura e della Tradizione, viene presupposta l'acquisizione delle corrispondenti conoscenze linguistiche:

- latino 6 ore settimanali
- greco 4 ore settimanali

§ 4 DURATA E STRUTTURAZIONE DELLO STUDIO

I due percorsi teologici per il diploma cioè il **curriculum istituzionale di Teologia Cattolica** e il **curriculum di Scienze della Religione Cattolica** nel rispettivo Istituto Superiore sono stati concepiti in modo da prevedere un corso-base triennale prevalentemente comune (6 semestri) su cui costruire successivamente i rispettivi corsi biennali di approfondimento (4 semestri). Il comune triennio-base, introducendo in modo solido in tutte le discipline teologiche, ne mostra le necessarie correlazioni e garantisce agli studenti la richiesta competenza di fondo. Il biennio di approfondimento del curriculum istituzionale di teologia cattolica include tutte le materie teologiche e filosofiche fondamentali.

Oltre ai 10 semestri del curriculum istituzionale di teologia cattolica (I parte 6 semestri, II parte 4 semestri), per la preparazione immediata al servizio pastorale si richiede l'assolvimento di 2 altri semestri, regolati in modo specifico. Conformemente alle disposizioni diocesane i candidati al sacerdozio e gli studenti, che intendano assumere compiti pastorali, dovranno frequentare anche alcune lezioni pedagogiche-didattiche offerte dal parallelo curriculum di Scienze della Religione Cattolica e assolvere un tirocinio nelle scuole.

Il numero complessivo ammonta a **180** ore settimanali semestrali, distribuite nel modo seguente:

I parte del curriculum	100	ore settimanali
II parte del curriculum	56	id.
Seminari di approfondimento	8	id.
Modulo tesi di diploma e tutorato diplomandi	2	id.
Materie opzionali	14	id., di cui 8 obbligatorie

Ogni parte del curriculum si concluderà con un esame di diploma.

§ 5 DISCIPLINE E CORSI

DISCIPLINE	I parte curriculum	II parte curriculum
I Fase introduttiva allo studio	10 ore set. (10)	
a) Propedeutica filosofica	2 ore set. (2)	-----
b) Chiesa come comunità credente e celebrante	4 ore set. (4)	-----
c) Introduzione alla Sacra Scrittura	2 ore set. (2)	-----
d) Correlazione tra le discipline teologiche	1 ora set. (1)	-----
e) Introduzione al lavoro scientifico	1 ora set. (1)	-----
II Sezione di discipline analitiche	28 ore set. (42)	9 ore set. (13,5)
a) Filosofia:		
Logica e Filosofia del linguaggio	2 ore set. (3)	-----
Gnoseologia	2 ore set. (3)	-----
Ermeneutica	-----	1 ora set. (1,5)
Metafisica e Teologia filosofica	2 ore set. (3)	2 ore set. (3)
Filosofia della religione	2 ore set. (3)	-----
Antropologia filosofica	4 ore set. (6)	-----
Etica filosofica	2 ore set. (3)	2 ore set. (3)
Storia della filosofia	2 ore set. (3)	2 ore set. (3)
Questioni filosofiche attuali	2 ore set. (3)	-----
b) Scienze umane:		
Pedagogia (generale)	4 ore set. (6)	-----
Pedagogia scolastica	-----	-----
Aspetti psico-sociologici della Pedagogia	-----	-----
Psicologia	2 ore set. (3)	-----
Sociologia	2 ore set. (3)	-----
Legislazione scolastica	-----	-----
c) Scienza delle religioni comparate	2 ore set. (3)	-----
d) Teologia delle religioni	-----	2 ore set. (3)
III Sezione di discipline pratiche	38 ore set. (57)	31 ore set. (46,5)
a) Materie bibliche:		
Storia d'Israele e della Chiesa primitiva	2 ore set. (3)	-----
Esegesi fondamentale dell'AT	6 ore set. (9)	-----
Esegesi fondamentale del NT	6 ore set. (9)	-----
Teologia biblica dell'AT	-----	3 ore set. (4,5)
Teologia biblica del NT	-----	3 ore set. (4,5)
Esegesi dell'AT	2 ore set. (3)	-----
Esegesi del NT	2 ore set. (3)	-----
Teologia pastorale	2 ore set. (3)	3 ore set. (4,5)
Questioni specifiche della pastorale in lingua italiana	-----	1 ora set. (1,5)
b) Omiletica	-----	2 ore set. (3)
c) Teologia liturgica e Teologia sacramentale	4 ore set. (6)	3 ore set. (4,5)
d) Diritto canonico	2 ore set. (3)	4 ore set. (6)
e) Storia della Chiesa:		
Patrologia (i Padri come base di dialogo tra le chiese)	-----	2 ore set. (3)
f) Didattica religiosa e catechesi:		
Catechesi parrocchiale	-----	2 ore set. (3)
Tirocinio parrocchiale	-----	5 ore set. (7,5)
Didattica generale	-----	-----
Didattica specifica dell'insegnamento religioso	4 ore set. (6)	-----
Tirocinio nelle scuole	-----	-----

IV Sezione di discipline sistematiche	18 ore set. (27)	16 ore set. (24)
a) Teologia fondamentale:		
Fede e ragione – Teologia e scienze naturali	3 ore set. (4,5)	-----
Cristologia fondamentale	2 ore set. (3)	-----
Introduzione all'ecumenismo	-----	1 ora set. (1,5)
b) Teologia dogmatica:		
Gnoseologia teologica della Rivelazione	1 ora set. (1,5)	-----
Antropologia teologica – Dottrina della grazia	2 ore set. (3)	-----
Cristologia – Soteriologia	3 ore set. (4,5)	-----
Teologia della creazione – Escatologia	-----	2 ore set. (3)
Teologia della Trinità – Pneumatologia	-----	2 ore set. (3)
Ecclesiologia – Mariologia	-----	3 ore set. (4,5)
Fondamenti dogmatici del dialogo ecumenico	-----	2 ore set. (3)
<i>La Teologia sacramentale (4 ore set.) è associata al campo specifico "Teologia liturgica e Teologia sacramentale" (sezione di discipline pratiche)</i>		
c) Teologia morale	3 ore set. (4,5)	4 ore set. (6)
Teologia spirituale: virtù teologali	2 ore set. (3)	-----
d) Dottrina sociale della Chiesa	2 ore set. (3)	2 ore set. (3)
V Modulo interdisciplinare	6 ore set. (14)	-----
Teologia-liturgia-pastorale-canonistica-catechetica dei sacramenti	6 ore set. (14)	-----
TOTALE ORE	100 ore set.	56 ore set.
VI Seminari di approfondimento	6 ore set. (12)	2 ore set. (4)
VII Materie opzionali	8 ore set. (12)	6 ore set. (min.10,5)
VIII Tesi di Bachelor	-----	-----
IX Tesi di diploma : tutorato e lavoro di stesura	-----	2 ore set. (25)
X Esame commissionale	-----	(2,5)

Discipline opzionali:

Presso lo Studio Teologico Accademico si offrono regolarmente corsi concernenti le seguenti discipline opzionali:

- Introduzione alla lingua e cultura ladina
- Ladino nella liturgia e nella teologia
- Bibbia contestualizzata
- Dogmatica
- Teologia morale
- Arte e fede
- Musica sacra
- Psicologia pastorale
- Introduzione nella lingua e cultura ebraica
- Patrologia
- Teologia liturgica e sacramentale
- Ebraico

Da tale offerta di discipline opzionali si è tenuti alla frequenza delle seguenti materie (opzionali obbligatorie):

Patrologia	2 ore set. (3)
Teologia liturgica e sacramentale	2 ore set. (3)
Ebraico	4 ore set. (6)

§ 6 MODALITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE OFFERTE DIDATTICHE

I corsi possono essere organizzati in diversi modi: lezioni, proseminari, seminari, forme di tirocinio, esercitazioni ed escursioni.

Il modulo interdisciplinare è una forma didattica combinata di teologia-liturgia-pastorale-canonistica-catechetica dei sacramenti.

Dietro richiesta dello Studente/della Studentessa e con approvazione della commissione-studi della stessa, una combinazione mirata di materie facoltative e di corsi aggiuntivi potrà essere valutata come qualificazione aggiuntiva.

I seminari di approfondimento dovranno vertere sui diversi gruppi di materie, formulate per ogni semestre come offerte dei singoli ambiti disciplinari.

§ 7 REGOLAMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ESAMI

1 Varie modalità d'esame:

Ogni disciplina di ogni parte del curriculum si concluderà con un esame. La scelta della forma orale o scritta sarà concordata tra il/la rispettivo Professore/Professoressa e il/la candidato/a, e sarà notificata all'iscrizione all'esame. Nel caso delle discipline che si protraggono per più semestri, sono possibili anche colloqui svolti in forma di liberi controlli d'apprendimento su una parte del programma.

Due esami per la I^a parte del curriculum e un esame per la II^a parte dovranno essere svolti in forma scritta, dietro accordo tra il/la rispettivo/a Professore/Professoressa e il/la candidato/a. Nel caso che una disciplina sia insegnata da più docenti, il voto sarà dato dal/dalla docente che conduce l'esame. Gli studenti/Le Studentesse hanno il diritto di prendere visione dell'esame scritto e di esprimersi sulla sua valutazione con il/la Professore/Professoressa.

2 Ammissione all'esame:

- a) L'ammissione ad un esame presuppone la regolare iscrizione e la conclusione dei corsi previsti per la disciplina in questione. Gli esami non superati possono essere ripetuti fino a tre volte. È possibile un'ulteriore e ultima ripetizione davanti a una commissione esaminatrice nominata appositamente dal/dalla Preside.
- b) Qualora l'esame di un corso non venisse sostenuto entro 4 semestri dalla conclusione della rispettiva disciplina, bisognerà iscriversi di nuovo alla stessa. La durata complessiva degli studi non dovrà tuttavia superare il doppio della durata regolare del curriculum (dieci semestri).
- c) Qualora un/una candidato/a non superi un esame, prima della ripetizione dello stesso dovrà intercorrere un periodo di almeno una settimana. Tutti gli esami dovranno essere espletati, al più tardi, 2 settimane prima del II esame di diploma. (Ai/Alle candidati/e al II esame di diploma dovranno essere proposte entro il 7 giugno le date degli esami rimanenti.)
- d) In singoli casi gli Studenti/le Studentesse potranno fare richiesta - per giustificati motivi - di esonero parziale (al massimo 50%) dell'obbligo di frequenza. Tale richiesta presuppone un colloquio con il/la docente del corso in oggetto, con cui viene chiarita l'entità delle assenze. Nella domanda di esonero va indicata la causa e il numero delle assenze previste. A seguito di tale normativa d'eccezione gli Studenti/le Studentesse devono essere presenti per almeno la metà delle ore previste per i singoli corsi, affinché si possa tener conto della mancata frequenza.

3 Date e durata degli esami:

- a) Gli esami e i colloqui si tengono normalmente all'inizio e al termine di ogni semestre, e sono notificati nel calendario delle lezioni.
- b) Un colloquio, che concerne la materia di tutto un semestre, dura al minimo 10 minuti e al massimo 20. Ogni esame dura al minimo 15 minuti e al massimo 30. La parte commissionale del II esame di diploma dura 60 minuti.
- c) Gli esami scritti durano 2 ore.

4 Sistema di valutazione

Le prestazioni degli studenti /delle studentesse vengono valutate in 30/30. Si possono anche trasporre nel modo seguente:

28 – 30/30	molto bene	(1)
24 – 27/30	bene	(2)
20 – 23/30	discreto	(3)
18 – 19/30	sufficiente	(4)
Respinto	insufficiente	(5)

Per i corsi per i quali non pare appropriato dare un voto, il giudizio positivo o negativo si esprimerà rispettivamente in questi termini: "ha partecipato con successo", "non ha partecipato con successo".

Nel calcolare il voto complessivo del diploma, il risultato finale del quoziente si arrotonderà al voto inferiore fino a 5 unità decimali dopo la virgola, mentre tutto quanto è al di sopra verrà arrotondato al voto immediatamente superiore.

5 Il primo esame di diploma

1. Si richiedono come requisiti l'iscrizione a 6 semestri accreditabili e la conclusione dei corsi previsti nel piano di studi.
2. Il I esame di diploma è costituito dagli esami delle materie obbligatorie, previste dal piano di studi della I parte del curriculum. L'ordine delle materie d'esame è lasciato alla libera scelta dello/della Studente/Studentessa.
3. Il I esame di diploma risulterà sostenuto con successo, solo se ogni singolo esame sia stato valutato almeno col voto "sufficiente".

6 Il secondo esame di diploma

La tesi di diploma

La tesi è una ricerca a carattere scientifico su un tema preso dalle materie obbligatorie. Essa serve a documentare la capacità di elaborare autonomamente una tematica che sia anche contenutisticamente e metodologicamente sostenibile.

Il/La candidato/a concorda il tema della tesi con un membro del corpo docente, al quale spetterà anche la valutazione della stessa.

Il tema della tesi può essere assegnato non prima del quinto semestre e non dopo il settimo. Il/La candidato/a dovrà rendere noto in segreteria il tema su apposito foglio, controfirmato dal/dalla Professore/Professoressa designato/a.

La tesi deve constare almeno di 50 pagine.

La tesi verrà consegnata in segreteria in duplice copia.

L'esame di diploma

Il secondo esame di diploma consta degli esami della II parte del curriculum e di un esame commissionale alla fine del curriculum.

Per l'ammissione alla parte d'esame commissionale del II esame di diploma valgono i seguenti requisiti:

- il superamento del I esame di diploma
- l'iscrizione a 4 semestri accreditabili per la II parte del curriculum
- il superamento di tutti gli esami ad eccezione di quelle 2 discipline obbligatorie scelte per la parte d'esame commissionale del II esame di diploma
- la valutazione positiva della tesi

La parte d'esame commissionale del II esame di diploma consta dei seguenti elementi:

- presentazione della tesi
- esame su due altre discipline obbligatorie

La materia d'esame delle due discipline dell'esame commissionale deve contenere complessivamente un numero minimo di 4 ore settimanali; La durata complessiva dell'esame in entrambe le discipline è di 30 minuti; anche la difesa della tesi di diploma è di 30 minuti e confluisce per $\frac{1}{4}$ nel voto della tesi (il voto del/della professore/professoressa che segue la tesi confluisce per $\frac{3}{4}$).

Il voto della tesi di diploma contribuisce per $\frac{1}{3}$ al voto complessivo del secondo esame di diploma, i voti degli altri esami per $\frac{2}{3}$.

Il secondo esame di diploma si ritiene sostenuto con successo soltanto se ogni esame riporta almeno il voto "sufficiente". L'esame commissionale non superato potrà essere ripetuto 2 volte. Qualora l'esame commissionale riporti in più di una materia il voto "insufficiente", dovrà essere ripetuto completamente.

§ 8 SUDDIVISIONE DEI SEMESTRI

Il semestre invernale va dal 1° settembre fino alla fine di febbraio; le lezioni iniziano il 1° ottobre e finiscono il 31 gennaio.

Il semestre estivo va dal 1° marzo fino al 31 agosto; le lezioni iniziano il 1° marzo e finiscono il 15 giugno. Le date precise degli esami e delle vacanze brevi sono regolate dal calendario semestrale.

Il 31 ottobre segna la fine del periodo d'immatricolazione o d'iscrizione al semestre invernale, il 31 marzo quella al semestre estivo. Oltrepassate queste date, spetterà al/alla Preside decidere sull'ammissione all'immatricolazione o iscrizione.

Approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica *ad quinquennium experimenti gratia* il 31 agosto 2004 ed approvato definitivamente il 15 febbraio 2010 *donec aliter provideatur*.